

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4492 del 02/10/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4621 del 01/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA (C.F. BRGLCU67E22A944K e P.IVA 02872781204) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale, Num. 2343/2013 P.G. n. 158750 del 15/11/2013, con scadenza di validità in data 09/03/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con provvedimento prot. n. 9655 (atto unico n. 4/T) del 10/03/2014 intestato alla medesima società, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali e dilavamento piazzali**{Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

competente Comune di Imola}.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**⁵ {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale, Num. 2343/2013 P.G. n. 158750 del 15/11/2013, con scadenza di validità in data 09/03/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA** (C.F. BRGLCU67E22A944K e P.IVA 02872781204)

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

con sede legale in Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese, ha presentato, nella persona di Andrea Cortesi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 19/02/2019 (Prot. n. 5757) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di regolarizzazione dello scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 8927 del 12/03/2019 (pratica SUAP n. 125/2013), pervenuta agli atti di ARPAE in data 12/03/2019 al PG/2019/40094 e confluito nella **Pratica SINADOC 7924/2019**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 18/03/2019, PG/2019/42941, ha trasmesso una richiesta di integrazione documentale al fine di poter esprimere il proprio parere ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota Prot. n. 15799 del 19/04/2019, pervenuta agli atti di ARPAE in data 23/04/2019 al PG/2019/64571, ha trasmesso la documentazione integrativa alla domanda presentata necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 23/07/2019, PG/2019/115865, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali relativi alla matrice scarichi, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con nota (atto n. 1551 del 25/07/2019) pervenuta agli atti di ARPAE in data 26/07/2019 al PG/2019/117843, ha trasmesso parere favorevole ambientale e con nota (atto n. 1596 del 01/08/2019) pervenuta agli atti di ARPAE in data 01/08/2019 al PG/2019/121156 nulla osta di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Imola non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali e dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 0,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE non sono dovuti oneri istruttori in quanto non oggetto della modifica sostanziale.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 01/10/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA
Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via San Vitale) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici a servizio dell'attività di Distributore carburanti e autolavaggio.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico di acque reflue industriali costituite dall'unione delle acque reflue originate dall'attività di autolavaggio, (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/115865 del 23/07/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Atto n. 1551 del 25/07/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 26/07/2019 al PG/2019/117843. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAp del Comune di Imola in data 19/02/2019
- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale n. 2343/2013 PG 158750 del 15/11/2013

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

adottata dalla Provincia di Bologna e rilasciata dal Comune di Imola (BO).

Pratica Sinadoc 7924/2019

Documento redatto in data 01/10/2019



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1551 del 25/07/2019

OGGETTO: AUA 2019 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA - VIA SAN VITALE 154 LOC. SESTO IMOLESE.

IL DIRIGENTE

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale n. 2343/2013 PG 158750 del 15.11.2013, rilasciata dal Comune di Imola con Atto Unico n. 4/T del 10.03.2014 (Prot. Gen. 9655)

Vista l'istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 5757 del 19.02.2019, presentata dal Sig. Luca Brighenti, in qualità di legale rappresentante della ditta KLONDIKE di Brighenti Luca (C.F. BRGLCU67E22A944K) e integrata da documentazione pervenuta al Prot. Gen. 15290 del 17.04.2019, per la matrice scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, derivante da attività di vendita carburanti al dettaglio ed esecuzione di autolavaggi esterni, sita in Imola in via San Vitale 154 loc. Sesto Imolese;

Visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpa Distretto Imolese con comunicazione Prot. num. 115865/2019 del 23.07.2019 pervenuta al Prot. Gen. 25985 del 23.07.2019, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 12/04/2019;

Su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON INDICAZIONI E PRESCRIZIONI**

a scaricare le acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a Imola in via San Vitale 154 loc. Sesto Imolese, alle condizioni indicate da Arpa Distretto Imolese nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 25/07/2019

IL DIRIGENTE

Bruno Marino

(atto sottoscritto digitalmente)

SinaDoc 7924/19

All' Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Unità Autorizzazioni Ambientali
c.a. L. Piana

e p.c. Al SUAP del Comune di Imola
c.a Laura Casadio

Trasmesso a mezzo PEC

Oggetto: DPR 59/13. Contributo Istruttorio su domanda di MODIFICA SOSTANZIALE di Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla ex Provincia di Bologna con Det-Dir n.2343/2013 PG 158750 del 15/11/13 e rilasciata dal Suap del Comune di Imola con Atto unico n. 4/T del 10/3/14, presentata dalla Ditta KLONDIKE di Brighenti Luca, sita a Imola in Via San Vitale 154 loc. Sesto Imolese.

Richiedente: Luca Brighenti, in qualità di Legale Rappresentante ditta.

Attività: Vendita di carburanti al dettaglio ed esecuzione di autolavaggi esterni

Dati Catastali: foglio 34, part. 178, 210.

Codice ATECO: 47.30.00 e 45.20.91

Rif: Pratica SUAP n. 125/13

Rif ARPAE-AACM: Richiesta di contributo istruttorio con mail del 5/3/19 e del 7/5/2019

Rif ARPAE ST: Richiesta Integrazioni PG/2019/0042941 del 18/3/2019

Ditta: invio documentazione integrativa il 23/4/19

In riferimento all'istanza pari oggetto, vista la richiesta di contributo istruttorio da parte di codesta AACM per **la matrice scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** e la richiesta di Parere per nulla osta acustico della Città di Imola, alla luce della documentazione integrativa pervenuta si esprimono le seguenti considerazioni.

- Trattasi di richiesta di modifica sostanziale AUA pari oggetto, per scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso adiacente via S. Vitale) originato dal servizio igienico a servizio dell'attività, costituita da distributore di carburanti ad uso pubblico con annesso autolavaggio.
- l'attività è gestita da un unico lavoratore; è stato dichiarato dal Tecnico incaricato sig. Cortesi che i sistemi di trattamento saranno dimensionati per 4/5 AE

- Il sistema di pretrattamento dei reflui domestici costituiti dalle acque saponose indicato in relazione è un degrassatore (marca Avanzi) di capacità dichiarata pari a 400 lt
- Il sistema di pretrattamento dei reflui domestici provenienti dal WC è una fossa Imhoff di capacità dichiarata pari a 920 lt (208 lt per la sedimentazione e 712 lt per la digestione). **Preme sottolineare che il dimensionamento proposto è sufficiente per 3 AE**
- Il sistema di trattamento finale è costituito da un Filtro batterico Anaerobico (marca Rototec tipo Nan 1000) di volumetria pari a 0,87 m³, per un'altezza del filtro pari a 1220mm, una Superficie filtrante pari a 0,72 m² (come da calcolo); ne deriva che **il dimensionamento del FBA proposto risulta sufficiente a trattare 1AE e non 4/5/6 AE**
- Le acque reflue domestiche in uscita dal degrassatore, secondo quanto evidenziato in planimetria stato di progetto ed in relazione, sarebbero avviate direttamente al corpo idrico superficiale, senza transitare nella Fossa Imhoff e nel trattamento finale FBA, **come invece previsto dalla DGR 1053/03; va pertanto ricondotto il percorso dei reflui domestici in uscita dal degrassatore come previsto dalla normativa vigente.**
- La rete delle acque meteoriche dei coperti è separata da quella delle acque reflue domestiche.
- Lo scarico **S1 delle acque reflue domestiche sarà in corpo idrico superficiale:** fosso adiacente la via S. Vitale.

Sulla base del contributo istruttorio richiesto da codesta AACM, per quanto sopra esposto e di competenza, lo Scrivente PRESIDIO, vista la documentazione presentata dalla ditta sia in sede di domanda sia di integrazioni,

fatta salva la mancanza di pubblica fognatura nella zona ed il parere di Enti terzi, valutati come richiesto gli aspetti ambientali connessi all'attività riportati nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati, visto il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., vista la DGR 1053/2003, il DPR 59/2013 e la DGR 286/05 e 1860/06, esprime

*una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio della Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta (scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale), con le seguenti considerazioni e la proposta delle prescrizioni sotto indicate:*

*Considerata la natura e le caratteristiche degli scarichi sopra descritti, lo scarico **S1-acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (1AE)** sarà soggetto a prescrizioni impiantistiche/gestionali, ma non a limiti di accettabilità in linea con la vigente normativa.*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Metropolitan - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Il titolare dello scarico dovrà garantire che :

Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento all'Atto di Autorizzazione Unica;

- **tutti i sistemi di pretrattamento e trattamento secondario dovranno essere costituiti e dimensionati in conformità alla DGR 1053/03 e smi ed in relazione agli abitanti equivalenti asserviti (1 AE). Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 l/AE, le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione, mentre per il filtro batterico anaerobico dovrà essere verificato che la superficie del filtro espressa in m^2 sia pari al numero $AE:h^2$, dove per h si intende l'altezza del filtro (0,90-1,50 mt). Nel caso specifico il FBA proposto è sufficiente per trattare 1AE**
- **In linea con quanto previsto dalla DGR 1053/03 si dovrà provvedere ad adeguare i sistemi di pre-trattamento, ai dettami della DGR 1053/03, facendo confluire le acque reflue domestiche in uscita dal pozzetto degrassatore (che ha la mera funzione di abbattere i grassi ma non è deputato ad abbattere il carico organico) nella fossa Imhoff e poi nel Filtro batterico Anaerobico. Dovrà inoltre essere presentata una nuova planimetria - in sostituzione di quella depositata-rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.**
- *Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, con periodicità almeno annuale. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;*
- *I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.*
- *siano effettuate periodiche verifiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;*
- *Tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;*
- **La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte dell'Azienda dovrà essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.**
- **Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà mai provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali**

- *Il Titolare degli scarichi è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso di scolo; presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;*
- *è altresì tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;*
- *Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata .*
- *I livelli di rumorosità generati dall'attività dovranno rispettare i limiti fissati dalla vigente normativa in materia.*

Si rimane a disposizione per eventuali valutazioni che si rendessero necessarie su altra tipologia di scarico.

La valutazione della matrice acustica sarà oggetto di specifico parere che sarà trasmesso al Comune di Imola separatamente e pc a codesta AACM di Arpae

La presente istruttoria è stata eseguita dal Tecnico della Prevenzione Dott.ssa I.Toffoli, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA
Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso stradale tombato di pertinenza della S.P. 253 “San Vitale” di acque reflue industriali costituite dall’unione delle acque reflue originate dall’attività di autolavaggio, trattate in impianto di depurazione chimico fisico ad ossidazione biologica Depurpadana mod. ECOBIOX 1, con le acque reflue di dilavamento delle aree esterne raccolte e sottoposte a sistema di sedimentazione e disoleazione in continuo Depurpadana mod. DSB/DSL 1000 GN 20. Sono presenti pozzetti di ispezione/campionamento dei flussi parziali e, successivamente, le due reti di raccolta si immettono nella condotta comune di scarico tramite un pozzetto dotato di valvola di intercettazione manuale.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici a servizio dell'attività di Distributore carburanti e autolavaggio. (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Lo scarico delle acque reflue industriali (nel punto di controllo finale e nei due punti di controllo parziali) deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell’Allegato 5 del D.lgs.152/2006 parte terza per scarichi in acque superficiali;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- I sistemi di raccolta , trattamento e scarico delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati tecnici di progetto;
 - I pozzetti di ispezione/campionamento siano realizzati conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 e tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - Se per eventuali motivate esigenze tecniche e costruttive non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con i tecnici del competente Distretto ARPA diverse soluzioni tecniche percorribili;
 - Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di vigilanza/controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - Sia reso disponibile al personale incaricato della gestione degli impianti il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue redatti dai progettisti o dalle ditte fornitrici, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
 - Per l'attività di autolavaggio vengano utilizzati unicamente i detersivi biodegradabili indicati nelle schede tecniche allegate agli elaborati tecnici di riferimento del presente atto e non vengano eseguiti lavaggi di oggetti diversi (es. motori, ecc.);
 - Lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - Gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposte a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - Sia mantenuta in perfetta efficienza la valvola di intercettazione manuale posta prima dell'immissione finale del corpo idrico ricettore per garantirne in caso di emergenza il perfetto funzionamento;
 - lo scarico non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori e/o diffusione di aerosol;
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i

danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAp del Comune di Imola in data 19/02/2019
- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale n. 2343/2013 PG 158750 del 15/11/2013 adottata dalla Provincia di Bologna e rilasciata dal Comune di Imola (BO).

Pratica Sinadoc 7924/2019

Documento redatto in data 01/10/2019

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA
Comune di Imola (BO), via San Vitale n. 154 Loc. Sesto Imolese

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Imola.

Visto che il Comune di Imola con proprio Nulla/osta condizionato n. 1596 del 01/08/2019 agli atti di ARPAE AACM in data 01/08/2019 PG/2019/121156 non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato, condizionando la validità di detto nulla/osta al rispetto delle prescrizioni elencate nel parere in materia di acustica di ARPAE Servizio Territoriale in data 30/07/2019;

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della Valutazione di impatto acustico sperventua al Comune di Imola in data 17/04/2019 al Prot.n. 15920 relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La Società è tenuta al rispetto delle prescrizioni e indicazioni contenute nel Nulla/osta del Comune di Imola che fa parte integrante e sostanziale del presente Allegato;
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 7924/2019

Documento redatto in data 01/10/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1596 del 01/08/2019

OGGETTO: AUA 2019 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE IMPATTO ACUSTICO - KLONDIKE DI BRIGHENTI LUCA - VIA SAN VITALE 154 LOC. SESTO IMOLESE

IL DIRIGENTE

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale n. 2343/2013 PG 158750 del 15.11.2013, rilasciata dal Comune di Imola con Atto Unico n. 4/T del 10.03.2014 (Prot. Gen. 9655);

Vista l'istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 5757 del 19.02.2019, presentata dal Sig. Luca Brighenti, in qualità di legale rappresentante della ditta KLONDIKE di Brighenti Luca (C.F. BRGLCU67E22A944K) e integrata da documentazione pervenuta al Prot. Gen. 15290 del 17.04.2019, per l'attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio, sita in Imola in via San Vitale 154 loc. Sesto Imolese;

Vista la Valutazione di Impatto Acustico Previsionale allegata all'integrazione pervenuta al Prot. Gen. n. 15920 del 17.04.2019;

Visto il parere favorevole con condizioni, Prot. num. 119937/2019 del 30.07.2019, espresso da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Distretto di Imola, prevenuto al Prot. Gen. n. 29926 del 30.07.2019;

Visto l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;

Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'atto di attribuzione incarico dirigenziale, Atto del Sindaco n. 27 del 12/04/2019;

RILASCIA NULLA OSTA CONDIZIONATO

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico di cui all'istanza di AUA citata in premessa e presentata dalla ditta KLONDIKE di Brighenti Luca per l'attività sita ad Imola in via San Vitale 154 Loc. Sesto Imolese, così come indicato da ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Distretto di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 29926 del 30.07.2019 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e

sostanziale.

Li, 01/08/2019

IL DIRIGENTE
Bruno Marino
(atto sottoscritto digitalmente)

Sinadoc 22741/19

**Spett.
Comune di Imola
Servizio Sviluppo Economico
e Progetti Europei - SUAP
P.zza Gramsci n.21
40026 Imola (Bo)**

**e p.c. Arpae Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
c.a. L. Piana**

Trasmesso via PEC

**OGGETTO: Ditta KLONDIKE di Brighenti Luca - Via San Vitale n.154 – Imola (Bo).
Richiesta parere su valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambito del
procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.**

In merito alla richiesta in oggetto si è presa visione dello studio acustico presentato dalla ditta **KLONDIKE di Brighenti Luca** nell'ambito dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per attività a Imola in Via San Vitale n.154.

Trattasi di valutazione previsionale redatta in data 10/04/2019 da tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95, relativa ad attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio.

Le principali sorgenti sonore sono costituite dalle pompe di erogazione carburante, dall'autolavaggio e da un compressore aria posto all'interno di vano dedicato.

L'attività è prevista sia in periodo diurno che notturno.

La Classificazione Acustica approvata dal Comune di Imola individua la ditta in oggetto ed il limitrofo ricettori abitativo in area di Classe IV; gli stessi si trovano inoltre all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura stradale.

Dall'analisi dei dati riportati, ottenuti con l'utilizzo di misurazioni eseguite mediante rilievi fonometrici in sito, e stime previsionale effettuate con algoritmo di calcolo relativo all'attenuazione per divergenza geometrica, si osserva che le nuove sorgenti sonore non

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - dir@arpae.it - www.arpae.it - P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna: Via Francesco Rocchi, 19 - 40138 Bologna - tel 051 396211 - Fax 051/342642 - urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto di Imola: Via Caterina Sforza 3, Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)-Tel. 0542 26761/27269-fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

determineranno modifiche al clima acustico dell'area, con rispetto dei valori limite assoluti e differenziali di immissione sonora, così come previsto dal D.P.C.M. 14.11.97, e dalla Classificazione Acustica del Comune di Imola.

Preso atto di quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con la condizione che siano effettuate, entro giorni 30 dal rilascio dell'AUA, misure di collaudo acustico, nel periodo notturno, finalizzate a verificare, presso il ricettore abitativo presente, l'effettivo rispetto del valore limite di immissione differenziale durante il funzionamento dell'impianto di autolavaggio. La relazione tecnica attestante l'avvenuto collaudo acustico dovrà essere trasmessa a Comune di Imola ed Arpae – Presidio di Imola.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.